

La gioia di Natale

«Non temete, perché ecco, io vengo a portarvi un lieto annuncio di grande gioia per tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore, che è Cristo Signore.
» Luca. 2, 10-11

Dovremmo parlare con allegria della gioia, cantarla come gli angeli nella notte della nascita di Gesù. Poiché non ho la voce di un angelo, raccogliamo almeno, come Maria silenziosa, il loro messaggio nel nostro cuore. È una bella notizia che gli angeli cantano, una gioia grande per tutte le genti, per tutti gli uomini. Sono finiti i giorni della paura, cerchiamo di essere impavidi. I tempi messianici sono arrivati. Colui che doveva venire è in mezzo a noi. È nato per noi... un Salvatore che è Cristo Signore. Viene a salvarci dal peccato, dal male e dalla morte. Porta redenzione e perdono. Ci offre l'amore gratuito di Dio e la vita eterna. Egli ci dona la sua gioia, gioia attinta alla fonte inesauribile del dono infinito del Padre, gioia che sgorga in noi dal cuore del Padre, facendoci figli. Veramente: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, suoi diletti. » (Lc 2,14) Se Gesù ci ha rivelato tutto ciò che ha udito dal Padre suo, è perché siamo suoi amici e perché la sua gioia sia in noi e la nostra gioia sia completa (cfr Gv 15: 11). Ma la gioia generalmente non significa evitare il combattimento: è Pasqua, presuppone la croce; piuttosto, è il cuore della lotta, che la rende possibile e vittoriosa in anticipo. E i nostri cuori? Sono pienamente gioiosi? Non c'è un elemento di tristezza? Per quello ? Il Natale ci porta gioia, questo è certo, ma conosciamo la gioia? O uomini di poca fede! La gioia cristiana nasce dallo sbocciare della vita di Cristo in noi e dalla consapevolezza della presenza di questa vita di amore e di conoscenza divina, di questa vita di amicizia con Dio, di questa nostra partecipazione alla vita trinitaria. La gioia cristiana è quindi la gioia della presenza di Cristo nel nostro cuore. Qualunque cosa accada ad altri livelli del mio essere, questa gioia è sempre lì, finché sono legato a Dio nella sua grazia. Questa gioia, posso sempre trovarla, basta fare un atto di fede e di amore soprannaturale cioè dire nel mio cuore, voglio credere, voglio amare, qualunque sia l'oscurità in cui mi trovo. il livello sensibile. E questa gioia, questa gioia di possedere Cristo nella nostra anima, nessuno ce la potrà togliere!

<https://cartusialover.wordpress.com/2023/12/25/la-gioia-di-natale/>